

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 447 del 10/04/2017

Seduta Num. 14

**Questo** lunedì 10 **del mese di** aprile  
**dell' anno** 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore
8) Venturi Sergio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Bianchi Patrizio

**Proposta:** GPG/2017/318 del 03/03/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO TURISMO E COMMERCIO  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E  
DELL'IMPRESA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE AL TURISMO E COMMERCIO

**Oggetto:** L.R. 4/2016 - ART. 12, COMMA 12 - LINEE GUIDA PER L'ISTITUZIONE  
DELLA CABINA DI REGIA DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

## La Giunta regionale

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

Viste:

- la L.R. 4 marzo 1998, n. 7 "Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e commercializzazione turistica - abrogazione delle leggi regionali 5 dicembre 1996, n. 47, 20 maggio 1994, n. 22, 25 ottobre 1993, n. 35 e parziale abrogazione della L.R. 9 agosto 1993, n. 28" e succ. modif. - legge abrogata;
- la Legge regionale 25 marzo 2016 n. 4, concernente: "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promocommercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica;

Richiamato il comma 12 dell'art. 12 della citata L.R. 4/2016 denominato "Destinazioni turistiche di interesse regionale" laddove dispone che:

- le Destinazioni turistiche, o la Città Metropolitana di Bologna qualora assuma la funzione di Destinazione turistica, istituiscono una Cabina di regia con la partecipazione dei soggetti privati del settore turistico, sulla base di specifiche linee guida della Giunta regionale;
- la Cabina di regia della Destinazione turistica svolge funzioni di concertazione sulle linee strategiche e programmatiche per lo sviluppo delle attività di promocommercializzazione turistica dell'ambito di riferimento;

Considerato che le Linee guida per l'istituzione della Cabina di regia della Destinazione turistica, in particolare:

- debbano essere finalizzate a fornire indicazioni in merito a finalità, competenze, composizione,

organizzazione dell'attività e funzionamento della medesima Cabina di regia;

- debbano fornire indicazioni in merito alle modalità di rapporto e collaborazione con gli organi della Destinazione turistica;
- debbano fornire indicazioni relativamente alla composizione della Cabina di regia, con l'obiettivo di garantire una organica e adeguata partecipazione della componente dell'imprenditoria turistica del territorio di riferimento;

Ritenuto pertanto:

- di dover formulare le "Linee guida per l'istituzione della Cabina di regia delle Destinazioni Turistiche" ai sensi di quanto stabilito dal comma 12) dell'art. 12 della L.R. 4/2016 e secondo le considerazioni e motivazioni sopra esposte;
- di approvare le sopra citate "Linee guida per l'istituzione della Cabina di regia delle Destinazioni Turistiche" che in Allegato 1) al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 concernente "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo n. 12096 del 25 luglio 2016 ad oggetto "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art.7 comma 3 D.Lgs 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n.66";

Viste altresì:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 «Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 concernente "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016, n. 1107/2016 e n. 2123/2016;
- n. 1681 del 17 ottobre 2016 recante "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore Regionale al Turismo e Commercio

a voti unanimi e palesi

## d e l i b e r a

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare le "Linee guida per l'istituzione della Cabina di regia delle Destinazioni Turistiche" che in allegato 1) al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della regione Emilia-Romagna.

## **Linee Guida inerenti il funzionamento e la composizione delle Cabine di Regia delle Destinazioni Turistiche**

Con il presente atto la Giunta Regionale individua le Linee Guida per il funzionamento e la composizione della Cabina di Regia delle Destinazioni Turistiche, ai sensi dell'art. 12 comma 12 della L.R. 4/2016.

### **1. Finalità**

La Cabina di Regia delle Destinazioni Turistiche, ai sensi dell'art. 12 comma 12 della L.R. 4/2016, svolge funzioni di concertazione sulle linee strategiche e programmatiche per lo sviluppo delle attività di promo-commercializzazione turistica e rappresenta lo strumento della partecipazione, della consultazione, e del confronto, finalizzato alla realizzazione di un sistema fondato sulla collaborazione e sulla concertazione.

La finalità primaria della Cabina di Regia è quindi quella del confronto tra soggetti pubblici e privati, al fine di consentire a ciascuno di essi di offrire il proprio contributo per la definizione di strategie comuni, per la realizzazione di una progettazione totalmente partecipata.

### **2. Competenze**

La Cabina di Regia, ai sensi della L.R. 4/2016:

- individua le priorità delle azioni/interventi sui quali la Destinazione Turistica deve attivarsi in merito a quanto di sua competenza;
- individua i mercati di interesse per quanto riguarda l'azione di promo-commercializzazione;
- fornisce indicazioni al Consiglio di Amministrazione ai fini della definizione del piano di attività per lo sviluppo turistico dell'ambito della Destinazione.

La Cabina di Regia concerta col Consiglio di Amministrazione:

- le quote di partecipazione annuale dei soggetti privati ai programmi di iniziative realizzati dalla Destinazione Turistica eventualmente differenziate per tipologie di attività;
- la proposta di Programma Annuale di Attività Turistica dell'ambito di riferimento.

La Cabina di Regia viene sentita in merito a:

- definizione delle quote annuali di adesione dei soggetti pubblici soci della Destinazione Turistica;
- istanze dei territori della Destinazione Turistica relativamente allo sviluppo della promozione turistica.

### 3. Composizione della Cabina di Regia

La Cabina di Regia è istituita dall'Assemblea della Destinazione Turistica di appartenenza.

La Cabina di regia è composta da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 15 (quindici) membri.

La Cabina di Regia della Destinazione Turistica è composta:

- a) dal Presidente della Destinazione Turistica di appartenenza, che svolge le funzioni di Presidente;
- b) da un Coordinatore in rappresentanza dell'imprenditoria privata, designato dalle Organizzazioni del Turismo e del Commercio maggiormente rappresentative a livello regionale;
- c) da un minimo di 2 ad un massimo di 4 membri designati dal Consiglio di Amministrazione della Destinazione Turistica;
- d) da un minimo di 3 ad un massimo di 9 membri della componente dell'imprenditoria turistica del territorio di riferimento, designati dalle organizzazioni del turismo e del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale e nell'ambito della Destinazione Turistica, sulla base dell'effettiva rappresentanza sul territorio in rapporto al numero di imprese associate alle stesse.

E' componente effettivo della Cabina di regia, senza voto un membro designato da APT Servizi srl.

L'Assemblea di ciascuna Destinazione Turistica delibera:

- il numero totale dei membri della Cabina di Regia garantendo la maggioranza della componente privata;
- il numero dei membri di cui alla lettera c);
- il numero dei membri di cui alla lettera d);
- il numero dei membri designati da ciascuna organizzazione di cui alla lettera d).

I membri della Cabina di Regia restano in carica per tre anni e possono essere rieletti per non più di una volta. In relazione a

particolari tematiche all'ordine del giorno, il Presidente può invitare a partecipare alla Cabina di Regia altri soggetti con competenze specifiche.

La composizione della Cabina di regia della Destinazione Turistica Città Metropolitana di Bologna si conforma a quanto disposto dall'art. 12, comma 13 bis e comma 13 quater, della L.R. 4/2016 e s.m.

Ai lavori della Cabina di regia possono partecipare, in veste di invitati permanenti senza diritto di voto, soggetti e/o organismi, in considerazione del valore delle attività da loro svolte nell'ambito del territorio della Destinazione Turistica di riferimento.

•

La partecipazione alla Cabina di Regia da parte dei membri designati dalle organizzazioni di cui alla lettera d) presuppone ed è subordinata al mantenimento dei requisiti di appartenenza all'organizzazione rappresentata.

#### 4. Convocazione e gestione della Cabina di Regia

La Cabina di Regia è convocata dal Presidente, anche su richiesta del Coordinatore. La Cabina di Regia è presieduta dal Presidente della Destinazione Turistica, che viene affiancato nell'attività di gestione dal Coordinatore designato dalle organizzazioni del turismo e del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale. Se lo ritiene opportuno, la Cabina di Regia può costituire gruppi di lavoro per aree tematiche, ai quali può invitare a partecipare altri soggetti pubblici e privati individuati per le specifiche competenze.

L'attività della Cabina di Regia è supportata da apposito personale della Destinazione Turistica per lo svolgimento dell'attività di coordinamento, al fine di favorire la partecipazione ed una effettiva concertazione, consistente nel:

• convocare la Cabina di Regia con periodicità almeno bimestrale, individuando l'ordine del giorno di ciascuna Cabina di Regia e predisponendo eventuale materiale istruttori, tenendo conto anche delle proposte provenienti dai componenti della stessa Cabina di Regia;

• stendere un verbale degli incontri della Cabina di Regia. L'avviso di convocazione della Cabina di Regia è inviato a tutti i membri, con mezzo idoneo a garantire l'avvenuta ricezione, di

norma almeno 5 (cinque) giorni prima della data stabilita, salvo urgenza, contenente l'ordine del giorno e corredato dai materiali istruttori;

- l'ordine del giorno è definito dal Presidente della Cabina di Regia, sentito il Coordinatore;
- le riunioni della Cabina di Regia possono essere svolte in qualsiasi luogo, purché all'interno dell'ambito della Destinazione.

## 5. Funzionamento della Cabina di Regia

Il Presidente nomina il segretario verbalizzante della Cabina di Regia.

La Cabina di Regia assume le decisioni a maggioranza assoluta dei membri del CDR in prima convocazione, ed in seconda convocazione a maggioranza qualificata (in misura dei 2/3) dei componenti presenti nella seduta.

Ai componenti della Cabina di Regia non è dovuto alcun compenso, gettone o indennità per l'esercizio delle funzioni da loro svolte.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/318

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 447 del 10/04/2017

Seduta Num. 14

OMISSIS

-----  
L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio  
-----

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi